

# Il nuovo Memoriale della Shoah e i mondi di Levi

## Il 27 gennaio verrà inaugurato il monumento. Al Museo Ebraico la mostra sullo scrittore

Il Giorno della Memoria a Bologna quest'anno sarà segnato dall'inaugurazione del nuovo Memoriale della Shoah al crocevia tra via Carracci e il ponte di via Matteotti, che avverrà proprio mercoledì 27 alle 17,30. «Il memoriale vuole ricordare che la Shoah ha ormai un valore universale — sottolinea Daniele De Paz, presidente della Comunità ebraica bolognese — che comprende tutti coloro che non hanno più fatto ritorno a casa, ebrei, omosessuali, rom, portatori di handicap». Ma la giornata istituita in Italia 16 anni fa prevede anche tanto altro. A cominciare già da domani mattina alle 10,30, quando al Museo Ebraico di via Valdonica verrà inaugurata la mostra *Bologna 1961. I mondi di Primo Levi*, tassello di una più ampia esposizione che dopo Torino sta per arrivare a Ferrara. La costola bolognese punterà su un anno preciso, in cui Levi venne invitato a Bologna per alcune conferenze al Teatro Comunale dedicate al nazismo e alle leggi razziali, unitamente a Giulio Supino, Enzo Enriques Agnoletti, Piero Caleggi e Giorgio Bassani, che Bologna, sua città natale si appresta a ricordare nel centenario della nascita. Era il 13 marzo di 55 anni fa quando Primo Levi, chimico in una fabbrica di vernici e con un unico

libro pubblicato, *Se questo è un uomo*, tenne in Italia uno dei primi incontri pubblici, davanti a molti giovani, sullo sterminio degli ebrei. Domenica 31 alle 16 il Meb ricorderà inoltre, con uno spettacolo, l'attore e cantante Kurt Gerron, protagonista del cabaret berlinese degli anni '20 e '30 prima di venire imprigionato nel lager di Terezin e di morire ad Auschwitz. Un'altra mostra, che si aprirà martedì 26 alle 12,45 presso l'Assemblea legislativa della regione, in viale Aldo Moro 50, proporrà una lettura comparata di grandi genocidi del secolo scorso, degli Armeni, degli Ebrei e dei Tutsi in Ruanda. Nello stesso giorno ma alle 16, nella Sala Rosata di Palazzo Malvezzi, in via Zamboni 13, si inaugura anche l'esposizione fotografica che ricorda la vicenda di 44 bimbi ebrei che nel 1944 vissero nascosti in una colonia-rifugio a Izieu, in Francia, prima di venire catturati dalla Gestapo. Oltre alla presentazione di vari libri, lunedì alle 10 si terrà una seduta solenne del Consiglio comunale. Il 27 verranno deposte varie corone per ricordare le vittime, in Certosa, Piazza Nettuno, Sinagoga, Porta Saragozza e anche allo Stadio Dall'Ara, in memoria di Arpad Weisz.

**Piero Di Domenico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto a sinistra in alto Primo Levi con studenti delle scuole medie; sotto Marlene Dietrich con Kurt Gerron, attore, cantante e cabarettista che venne imprigionato nel lager di Terezin. Morì ad Auschwitz il Meb lo ricorderà il 31 gennaio alle 16

